



**Parrocchia / Parish**

# **Madonna della Risurrezione**

**1621 Fisher Ave., Ottawa, Ont. K2C 1X8**

**Tel: 613-723-4657; [mdrchurch.com](http://mdrchurch.com); [mdr@mdrchurch.com](mailto:mdr@mdrchurch.com)**

**Marzo 18 March 2018**

**5<sup>ta</sup> Domenica di Quaresima / 5<sup>th</sup> Sunday of Lent**

**Messe della Settimana / Weekly Masses**

**Lun/Mon 19 S. Giuseppe, sposo della B. V. Maria**  
19:30 In on. di S. Giuseppe Annamaria Spadaccini e fam.  
**Mar/Tue 20 S. Giovanni Nepomuceno**  
19:30 Algerino Dinardo Nipoti e fam.  
**Mer/Wed 21 S. Nicola di Flùe**  
19:30 Chiarina Bacile Famiglia  
**Gio/Thu 22 S. Lea, ved.**  
19:30 -  
**Ven/Fri 23 S. Turibio da Mogrovejo**  
19:30 Angelo Brundia Moglie e figli  
20:00 **VIA CRUCIS**  
**Sab/Sat 24 S. Caterina di Svezia**  
14:00 **Battesimo di Couse Liam**, figlia di Couse Joshua e di Yeonjoo Jang  
19:30 In on. della Madonna per graz. ricev. Devota



**Domenica / Sunday Marzo 25 March: SS. Messe / Holy Masses**

**9:00** Franco Doldo Mamma e fam.  
Elio Tittarelli Moglie e figli  
Chiarina Bacile Maria Papalia  
Alfiere Milito (3 ann.) Moglie Nella e fam.  
Nando Pennella Genitori  
Carolina Di Camillo Bowling M.D.R.  
**10:30** Giuseppe De Lorenzo Domenica Busa  
Biagio e Assunta Forieri Figli e nipoti  
Elvira Minichilli Figli e nipoti  
Vincenza Lisi Francesca Dinardo e fam.  
Mario Basile (5 ann.) Figli  
**12:00** -

**VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE**

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,075.00

**33<sup>ma</sup> Festa Annuale della Madonna / 33<sup>rd</sup> Annual Community Festival**  
**Maggio 25, 26, 27 May 2018**

Invito tutti ad aiutare il parroco a trovare sponsors per il flyer-programma della Festa.

È un importante aiuto che potete dare: la vostra voce può arrivare dove le mie gambe o i miei occhi non arrivano.

Il prezzo del Business card è di \$100.00 ma si può avere anche spazi più grandi.

Per qualsiasi spiegazione rivolgersi direttamente al Parroco.

**Grazie in anticipo.**

I extend an invitation to everyone to help the parish priest obtain sponsors for the festival program flyer. It is an important assistance you can provide: your voice will reach where my legs or my eyes can't.

The cost for a Business card size ad is \$100.00 however bigger size ads can be accommodated.

For further explanation please contact the pastor directly.

**Thank you in advance.**

**Abbiamo bisogno di Volontari! We are in need of volunteers!**

**PELLEGRINAGGIO: LOURDES – SANTIAGO DE COMPOSTELLA–FATIMA–LISBONA**  
**SETTEMBRE 8 – 19 SEPTEMBER 2018**

Sei interessato al Pellegrinaggio?

Contatta Padre Antonio al [pap@mdrchurch.com](mailto:pap@mdrchurch.com)  
613-723-4657.

**Sono rimasti soltanto due posti disponibili al prezzo di \$3,700.00!**

Are you interested in joining us in the Pilgrimage?

Contact Father Antonio at [pap@mdrchurch.com](mailto:pap@mdrchurch.com) or at  
613-723-4657.

**So far we have 32 registered.**

**We have only 2 left seats at the price of \$3,700.00**

## DAL VANGELO Gv 12, 20-33

L'episodio del vangelo odierno (Giovanni 12,20-33) si colloca a Gerusalemme, nei giorni appena precedenti la Pasqua: quella che per Gesù sarebbe stata l'ultima. Come d'abitudine, per la festa la città si va affollando di ebrei devoti, venuti anche di lontano, dalla diaspora, cioè dalle comunità ebraiche da tempo stanziate fuori dalla terra d'Israele, tra popoli pagani dei quali hanno finito per adottare qualche tratto, come la lingua (si capirà bene nell'episodio della Pentecoste) o i nomi propri. Alcuni di questi devoti ebrei di lingua greca hanno sentito parlare di Gesù, forse hanno assistito poco prima al suo trionfale ingresso a Gerusalemme (quello che la liturgia celebrerà domenica prossima) e vorrebbero incontrarlo personalmente. Allo scopo si rivolgono non a caso a Filippo, il quale probabilmente aveva rapporti con loro (questo apostolo porta un nome greco e, precisa l'evangelista, era di Betsaida di Galilea, regione abitata da numerosi non-ebrei). Filippo si consulta con Andrea (altro apostolo dal nome greco) e i due insieme presentano la richiesta al destinatario. L'evangelista non riferisce l'andamento dell'incontro con quei forestieri; ma riporta una sintesi di quanto Gesù ha detto loro, e in particolare il preannuncio di quanto gli sta per accadere.

**Vogliamo vedere Gesù.** Una richiesta dell'anima eterna dell'uomo che cerca, che arriva fino a noi, sulla bocca di molti, spesso senza parole, e ci chiede: *“Mostrami il tuo Dio, fammi vedere in chi credi davvero”*. Perché Dio non si dimostra, con alte catechesi o ragionamenti, si mostra. Mostrando mani d'amore e occhi limpidi, una vita abitata da lui.

Gesù risponde portando gli interlocutori su di un altro piano, oltre il suo volto, proponendo una immagine indimenticabile: *“Volete capire qualcosa di me? Guardate un chicco di grano. “Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane*

*solo; se invece muore, produce molto frutto”*. Il vero volto, la verità del chicco consiste nella sua storia breve e splendida. È bellissimo che Gesù adoperi il paragone del seme di frumento: non si tratta di un'allegoria esterna, lontana, separata, ma significa che ciò che Gesù sta dicendo, ciò che con la sua vita sta mostrando è iscritto nelle leggi più profonde della vita. La vita delle creature più semplici risponde alle stesse leggi della nostra vita spirituale: Vangelo e vita sono la stessa cosa, reale e spirituale coincidono. E come il chicco di grano è profezia di pane, così Gesù afferma: anch'io sono un pane per la fame del mondo.

Se cerchiamo il centro della piccola parabola del seme, la nostra attenzione è subito attratta dal forte verbo «morire»: Se il chicco non muore, se invece muore... Ma l'accento logico e grammaticale della frase cade invece su due altri verbi, sono loro quelli principali: Rimanere solo o produrre molto frutto. Il senso della vita di Cristo, e quindi di ogni uomo, si gioca sul frutto, sulla fecondità, sulla vita abbondante che lui è venuto a portare (Gv 10,10). Non è il morire che dà gloria a Dio, ma la vita in pienezza.

Fiorire non è un sacrificio. Il germe che spunta dal chicco altro non è che la parte più intima e vitale del seme; non uno che si sacrifica per l'altro, ma l'uno che si trasforma nell'altro; non perdita ma incremento. Seme e germe non sono due entità diverse, ma la stessa cosa: muore una forma ma per rinascere in una forma più piena ed evoluta. In una logica pasquale. La seconda immagine che Gesù offre di sé, oltre al chicco, è la croce: *“Quando sarò innalzato da terra attirerò tutti a me”*. Io sono cristiano per attrazione, sedotto dalla bellezza dell'amore di Cristo. La suprema bellezza del mondo è quella accaduta sulla collina fuori Gerusalemme, quando l'infinito amore si lascia inchiodare in quel niente di legno e di terra che basta per morire. E poi risorgere, germe di vita immortale. Perché ciò che si oppone alla morte non è la vita, è l'amore.

## PRIMA COMUNIONE / FIRST COMMUNION

Prossimo incontro il 8 Aprile, alle ore 11:30. La celebrazione della prima Comunione è prevista sabato 28 Aprile, alle ore 16:30.

The next meeting is scheduled at 8 April, hr11:30. The celebration of the 1<sup>st</sup> Communion date will be Saturday, April 28, 4:30 p.m.

## CRESIMA / CONFIRMATION

La prossima catechesi è prevista il 8 Marzo, alle ore 12:00. La celebrazione della prima Comunione è prevista sabato 28 Aprile, alle ore 16:30.

The next catechisms is scheduled at 8 April 2018, hr12:00. The celebration of the Confirmation will be Saturday, April 29, 4:30 p.m.

## PROSSIME ATTIVITÀ / NEXT EVENTS

Aprile / April	28	1 <sup>ma</sup> Comunione	1 <sup>st</sup> Communion
Maggio / May	5	Premiazione (Bowling)	Bowling Dinner Dance
Maggio / May	13	Messa al Cimitero CMG	Mass at Cemetery CMG
Maggio / May	25, 26, 27	FESTA ANNUALE M.D.R.	M.D.R. ANNUAL FESTIVAL
Luglio / July	15	PICNIC	PICNIC
Agosto / August	11-12	Festa di S. Rocco	St. Rocco's
Sett. / September	8 - 19	<u>Pellegrinaggio</u> : Lourdes, Santiago de Compostela, Fatima, Lisbona	<u>Pilgrimage</u> : Lourdes, Santiago de Compostela, Fatima, Lisbon



## FROM THE GOSPEL John 12, 20-33

### Gospel Summary

Some Greeks who had come to Jerusalem for the Passover feast say to Philip, “Sir, we would like to see Jesus.” Jesus responds, “The hour has come for the Son of Man to be glorified.” He then says that in order to produce much fruit, a grain of wheat must fall to the ground and die; and only the person who “hates his life in this world will preserve it for eternal life.” Those who follow him, Jesus promises, will be where he is, and the Father will honor them.

Jesus, realizing that his “hour” will involve suffering and death, is troubled; yet, he entrusts his life to the Father. Through giving himself to his Father’s will, the world will be judged, and the ruler of this world will be driven out. Jesus then reveals the purpose of the “hour” he is about to enter: “And when I am lifted up from the earth, I will draw everyone to myself.”

### Life Implications

The incident of the Greeks asking to see Jesus marks a turning point in the fourth gospel. Before, as at the wedding feast at Cana, Jesus had always said that his “hour” had not yet come. Now through the symbolic presence of the Greeks, Jesus will be able to draw everyone to himself—Gentiles as well as Jews, people today as well as people of the first century. We, too, would like to see Jesus.

One of the most elusive concepts in the entire bible is “glory.” John uses the term to refer to the divine presence manifesting itself in the world, and also to the recognition of that supreme presence by a faithful person. In the hour that has come upon him, how will the Father’s presence manifest itself to Jesus, and how will he honor that divine presence? It is clear from many incidents in the fourth gospel that Jesus loved and enjoyed his human life. He took part in a wedding feast at Cana. At the death of his friend Lazarus, Jesus was moved with the deepest emotions (anger or indignation as well as sorrow). He wept, so much did he love his friend. Now that his “hour” has come, Jesus is troubled at the prospect of losing his

life. The Letter to the Hebrews states: “In the days when he was in the flesh, he offered prayers and supplications with loud cries and tears to the one who was able to save him from death....” (Hebrews 5: 7).

Because human life is so precious, perhaps the deepest human instinct is for its survival. We seek power and possessions to secure it. We seek pleasures to enjoy it. We seek honors to assure ourselves of its worth. Jesus, too, faced the temptation to make the preservation of his own life his supreme value. In prayer, however, he recognized the presence of the Father’s eternal life dwelling in him, and he committed himself to his Father’s will even if it meant he would die. In this the Father glorifies his name by showing us in Jesus that divine life and love overcome death, not only in his beloved Son but in every human being who follows Jesus.

When Jesus dies on the cross, it appears to be the “hour” when the “ruler of this world” has triumphed once and for all. However, the reality is that Jesus is lifted up not to end his life on the cross, but is lifted up to eternal life in the Father. The good news that John’s gospel proclaims is that now Jesus draws everyone to himself. The Greeks and all who now “see” Jesus and follow him in faith will be where he is, with God.

The crucial “hour” when one must choose either to love one’s life in this world above everything else, or to love one’s life in God, of course, will come in the particular circumstances of one’s own world. There are immediate implications of that decision. To define one’s ultimate meaning in relation to any reality but God is to live in a state of anxiety because that finite reality, however precious, may pass away at any moment.

On the other hand, to define one’s meaning in relation to life in God brings peace beyond understanding. Even though, like Christ, we may experience the deepest emotions at the death of a loved one, or be troubled at the prospect of our own death, the final word is peace. “I have told you this so that you might have peace in me. In the world you will have trouble, but take courage, I have conquered the world” (John 16: 33).

## CONFESSIONI PER LA PASQUA / EASTER CONFESSIONS



**Marzo 26, 28 March:  
18:45 - 20:15**

**Marzo 30 March:  
14:15 - 15:00**

